



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 7374

Del 27/07/2016

---

Identificativo Atto n. 412

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA

Oggetto

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RITIRO (ART. 3 REG. (UE) N. 809/2014) PER LE MISURE 2080/1992, H (PSR 2000 - 2006), 221 E 223 (PSR 2007 - 2013) E PER L'OPERAZIONE 13.1.01 (PSR 2014 - 2020). PROROGA DEI TERMINI PER L'APPROVAZIONE DEL DECRETO DI AMMISSIBILITA' A FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE PER L'ANNO 2016 E LA PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTEGRATIVA RIGUARDANTE IL PASCOLAMENTO PER L'OPERAZIONE 13.1.01.

L'atto si compone di 6 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante

---



## Regione Lombardia

---

### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO DELLE POLITICHE FORESTALI E DELLA MONTAGNA**

#### **VISTI:**

- il Regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento Delegato UE n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità";
- il Regolamento di esecuzione UE n. 761/2016 della Commissione del 13 maggio 2016 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, che modifica il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento dal 15 maggio (art. 13, comma 1 Reg. UE n. 809/2014) al 15 giugno 2016;
- il Decreto n. 3205 del 14 maggio 2016 Modifica del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014 per quanto concerne la proroga dei termini di presentazione delle domande per l'anno 2016 che dà attuazione, a livello nazionale, al sopra citato Reg. UE n. Regolamento di esecuzione UE n. 761/2016;
- il Decreto di Regione Lombardia – Direzione Generale Agricoltura, n. 4282 del 16/05/2016 "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Proroga presentazione domande di aiuto o di pagamento per le misure a superficie –



## Regione Lombardia

---

anno 2016" che dà attuazione, a livello regionale, al sopracitato Decreto ministeriale;

**VISTI** altresì i seguenti Decreti, così come da ultimo modificati dal decreto n. 4282 del 16/05/2016:

- Decreto n. 2992 del 4 aprile 2016 "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Approvazione del bando 2016 dell'Operazione 13.1.01 Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna" e smi;
- Decreto n. 3470 del 20 aprile 2016 "Reg. CE n. 1698/2005. Modalità di presentazione delle domande di pagamento delle Misure 221 e 223 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 e relativi controlli, modifiche ed integrazione ai decreti n. 1472/2008 e n. 187/2009 e loro successive modifiche ed integrazioni - Anno 2016 e successivi";
- Decreto n. 3471 del 20 aprile 2016 "Reg. CEE n. 2080/1992 - Reg. CE n. 1257/1999. Modifiche e integrazioni alle modalità di presentazione delle domande di pagamento del Reg. CEE n. 2080/1992 e della misura h (2.8) del Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006, approvate con decreto n. 3928/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, limitatamente alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento e ai codici di coltura ammissibili";

**CONSIDERATO** che la suddetta proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento riferite alle misure a superficie dello sviluppo rurale per l'anno 2016 ha determinato conseguentemente un ritardo sulla verifica ed elaborazione dei dati riferiti all'Operazione 13.1.01 "Indennità per le aree svantaggiate di montagna";

**PRESO ATTO** che il progetto pluriennale "Refresh", nell'ambito del quale Agea ha effettuato nell'anno 2015 l'aggiornamento delle informazioni di copertura/uso del suolo del SIGC (Sistema Integrato di Gestione e Controllo) del SIAN, rappresenta lo strumento con cui l'Italia verifica l'ammissibilità delle superfici agricole dichiarate per le quali il beneficiario chiede l'accesso ai diversi regimi di aiuto comunitari;

**CONSIDERATO** che, con riferimento al progetto Refresh, anno 2015:

- l'eleggibilità delle superfici richieste a premio può risultare discordante con quanto dichiarato dal richiedente/beneficiario nella domanda di aiuto/pagamento a valere sulle seguenti misure:
  - Misura 2080/1992,



## Regione Lombardia

---

- Misure relative al PSR 2000 - 2006 (Misura H),
  - Misure relative al PSR 2007 - 2013 (Misura 221 e Misura 223),
  - Misure relative al PSR 2014 - 2020 (Operazione 13.1.01)
- e che in tali casi è possibile per il richiedente/beneficiario presentare istanza di riesame verso il dato di eleggibilità determinato dal Refresh;
- le procedure per la presentazione dell'istanza di riesame sono state approvate da Organismo Pagatore Regionale con decreto n. 6319 del 4/7/2016 e che l'applicativo per la presentazione di dette istanze a Siarl è stato reso disponibile in data 18/07/2016;
  - la conclusione del procedimento di riesame, con determinazione della esatta eleggibilità delle superfici, può richiedere la modifica in riduzione della superficie richiesta a premio con la domanda di aiuto/pagamento;

**CONSIDERATO** altresì che per l'Operazione 13.1.01 l'implementazione dell'applicativo su SISCO per la presentazione della comunicazione integrativa riguardante il pascolamento nel medesimo comune ove ha sede il centro zootecnico aziendale (paragrafo 3 del bando approvato con Decreto n. 2992 del 4 aprile 2016) è ancora in fase di perfezionamento;

**RITENUTO NECESSARIO**, per quanto sopra esposto:

1. modificare le disposizioni attuative per l'anno 2016, riferite a:
  - Misura 2080/1992,
  - Misure relative al PSR 2000 - 2006 (Misura H),
  - Misure relative al PSR 2007 - 2013 (Misura 221 e Misura 223),
  - Misure relative al PSR 2014 - 2020 (Operazione 13.1.01),prorogando il termine per la presentazione delle domande in riduzione (domanda di ritiro ai sensi dell'art. 3 del regolamento n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014) dal **31 luglio 2016** al **15 ottobre 2016**, per consentire altresì di avviare i pagamenti per l'erogazione dell'anticipo del premi, secondo quanto previsto dal reg. UE n. 1306/2013;
2. prorogare dal **29 luglio 2016** al **30 settembre 2016** il termine per l'approvazione del decreto di ammissibilità a finanziamento delle domande per l'anno 2016 sull'operazione 13.1.01 "Indennità per le aree svantaggiate di montagna";
3. prorogare dal **31 luglio 2016** al **30 settembre 2016** il termine per la presentazione a Sis.co della comunicazione integrativa riguardante il



## Regione Lombardia

---

pascolamento nel medesimo comune ove ha sede il centro zootecnico aziendale, così come prevista dal bando dell'Operazione 13.1.01. Tale proroga consente comunque ad OPR di individuare le aziende da sottoporre a controllo in loco, anche prima della presentazione su SISCO della suddetta comunicazione integrativa, poiché in fase di compilazione della domanda, il richiedente ha dichiarato a fascicolo le particelle del comune sede del centro zootecnico su cui intende effettuare il pascolamento;

**VISTA** la l.r. n. 20 del 07.07.2008 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura, individuate dalla DGR n. 5227 del 31 maggio 2016;

### DECRETA

1. di prorogare **dal 31 luglio 2016 al 15 ottobre 2016** il termine per la presentazione delle domande in riduzione (domanda di ritiro ai sensi dell'art. 3 del regolamento n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014), previsto dalle disposizioni attuative approvate con i seguenti decreti:

- Decreto n. 2992 del 4 aprile 2016 "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Approvazione del bando 2016 dell'**Operazione 13.1.01 - Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna**" e smi;
- Decreto n. 3470 del 20 aprile 2016 "Reg. CE n. 1698/2005. Modalità di presentazione delle domande di pagamento delle **Misure 221 e 223** del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 e relativi controlli, modifiche ed integrazione ai decreti n. 1472/2008 e n. 187/2009 e loro successive modifiche ed integrazioni - Anno 2016 e successivi";
- Decreto n. 3471 del 20 aprile 2016 "Reg. CEE n. 2080/1992 - Reg. CE n. 1257/1999. Modifiche e integrazioni alle modalità di presentazione delle domande di pagamento del **Reg. CEE n. 2080/1992** e della **misura h (2.8)** del Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006, approvate con decreto n. 3928/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, limitatamente alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento e ai codici di coltura ammissibili";

2. di prorogare **dal 29 luglio 2016 al 30 settembre 2016** il termine per l'approvazione del decreto di ammissibilità a finanziamento delle domande per l'anno 2016 sull'operazione 13.1.01 "Indennità per le aree svantaggiate di



## Regione Lombardia

---

montagna";

3. di prorogare dal **31 luglio 2016** al **30 settembre 2016** il termine per la presentazione a Sis.co della comunicazione integrativa riguardante il pascolamento nel medesimo comune ove ha sede il centro zootecnico aziendale, così come prevista dal bando dell'Operazione 13.1.01;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di trasmettere il presente provvedimento all'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia;

7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel sito internet della Direzione Generale Agricoltura e della Programmazione Europea.

IL DIRIGENTE

VITALIANO PERI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge